



Stante l'assenza di riscontri da parte della Provincia e dello stesso Consorzio, il sottoscritto provvederà a decreto di imperio con il rischio tuttavia di contenzioso.

Le situazioni connesse con la sicurezza e le connesse responsabilità impongono tuttavia tale provvedimento autoritativo.

Si richiama per il resto quanto già segnalato con la precedente relazione ricognitiva del 12.11.13.

C) Completamenti funzionali (nuove opere ex c.1 art. 86 L.289/02) - N.1 opera viaria "Lioni - Grottaminarda" (Importo 430 milioni di Euro; risorse assegnate all'Ufficio Commissariale da Regione Campania e MIT ad oggi per 290 M€)

Fermo restando quanto già rappresentato nella citata relazione ricognitiva del 12.11.13, si segnala che sono stati autorizzati alcuni subappalti ed altri sono in istruttoria.

I lavori di bonifica residuati bellici sono attualmente interrotti per problemi finanziari della Ditta ABC subappaltatrice che ha chiesto la risoluzione del contratto, essendo entrata in liquidazione.

Sono state attuate le occupazioni di urgenza e sono in corso le procedure espropriative e l'attività commissariale di rimborso indennità anticipate dal Concessionario.

E' tuttora in corso la definizione di un Protocollo di Legalità con la Prefettura di Avellino, sollecitato e predisposto in bozza da questo Ufficio, al fine di assicurare la massima trasparenza e di assumere ogni possibile precauzione sotto il profilo della lotta alla delinquenza.

Sono pure in corso di approfondimento gli aspetti inerenti conferimento di ramo d'azienda dalla Soc. SAF affidataria dei lavori di 1° stralcio a SAF 3 s.r.l. avvalsa dalla Soc. Impresa, anche con riferimento alla situazione di Amministrazione Straordinaria in cui quest'ultima impresa versa (situazione che sta creando notevoli ritardi nell'esecuzione dei lavori, di fatto ancora non iniziati).

D) Completamento lavori revocati (opere incompiute ex c.2 art. 86 L.289/02) - N. 4 opere viarie (una delle quali suddivisa in tre lotti) delle Province di Avellino e Potenza.

Provincia di Avellino

Si conferma, per quanto concerne i completamenti infrastrutturali ex c.2 art. 86 L.289/02 ricadenti nella provincia di Avellino (prog. 6063 e 6064), che sono stati tutti ultimati collaudati e consegnati ad esclusione delle incombenze relative alla bretella di collegamento tra lo svincolo per Calitri e l'area industriale di Nerico (6064) ancora come già accennato, da consegnare, consistente di fatto in ripristino di parte di opera per ragioni di sicurezza.

Numerose problematiche sorte nel corso dei lavori per adeguamento sistema deflusso acque meteoriche e rischi frane, possono ritenersi risolte, ferma restando la necessità di alcuni monitoraggi da parte della Provincia di Avellino destinataria dei lavori.

Schede riepilogative sono state allegate alla precedente relazione.

Provincia di Potenza

- a) Per quanto concerne i lavori di completamento del 1° lotto della viabilità Nerico-Muro Lucano (prog. 6057/1), la cui esecuzione è stata effettuata in gestione diretta



commissariale si è già detto come gli stessi siano stati anche consegnati a vari Enti destinatari mediante complesso coordinamento delle rispettive competenze e responsabilità. È stato ripristinato e riattivato l'impianto elettrico danneggiato per caduta fulmine destinato alla gestione Provinciale (Prov. PZ)

- b) I lavori del progetto 6057/2 sono in fase di esecuzione (emesso 18° SAL per € 9.985.040,04 su un importo dei lavori pari a € 12.607.357,87). È in corso redazione di perizia suppletiva.
- Particolare attenzione viene posta da questo Ufficio in relazione alla frana in località Raicelle, anche mediante consulenza specialistica sui migliori ulteriori interventi di difesa della strada in corso di completamento che vanno ad integrare quelli di somma urgenza già realizzati. È stato già redatto da questo Ufficio con detto supporto specialistico studio di fattibilità che prevede pozzi con aste drenanti sub orizzontali e recapito in fosso esistente, a difesa ulteriore della strada in costruzione.
- È stata stipulata Convenzione di consulenza specialistica e di assistenza nelle varie fasi progettuali (sulla base dei rilievi topografici già effettuati) che questo Ufficio curerà direttamente con l'Università di Roma (ROMA TRE).
- Questo Ufficio provvederà comunque a fornire i dati scientifici e tecnici raccolti nonché gli esiti dei monitoraggi in corso a tutte le Amministrazioni locali titolari della difesa del suolo anche se a tutt'oggi nessun intervento risulta realizzato dalle stesse, nonostante gli impegni assunti da qualche anno presso la Prefettura competente su richiesta commissariale.
- Come in precedenza segnalato è intervenuto recesso da parte di una Impresa dell'ATI già sottoposta ad informativa antimafia, ed è stata completata la procedura amministrativa a cura di questo Ufficio, che ha consentito senza particolari contraccolpi la prosecuzione dei lavori senza soluzione di continuità.
- c) In relazione al progetto esecutivo 6057/3/1, eseguito con avvalimento del Provveditorato OO.PP. per la Basilicata, sede di Potenza così come il progetto 6057/2 si rileva una notevole accelerazione dei lavori che, a fronte di una scadenza all'8.9.2016, vede emessi SAL per € 3.700.181,76 su un importo totale di € 18.06.384,21.
- d) Per il progetto 6057/3/2 relativo alla rotatoria di svincolo per Muro Lucanosono in corso le attività di progettazione in avvalimento ed in collaborazione con la sede di Salerno del Provveditorato di Napoli, essendosi dichiarato (come più volte segnalato) saturo di impegni istituzionali quello con sede a Potenza e non avendo dato la propria disponibilità la Provincia di Potenza per i medesimi motivi, come riportato in precedenti relazioni.
- e) Per quanto riguarda il Viadotto Farenga, ricadente nell'ambito del progetto 6057/2, sono stati acquisiti i risultati delle attività rivolte alla verifica di calcolo strutturale da parte della Soc. PROGIN S.p.A., specializzata nel settore della grandi strutture ed effettuati gli ulteriori approfondimenti. Si ritiene necessaria tuttavia gara separata con invito a Dite specializzate. Notevole è stato l'apporto tecnico fornito a cura di questo Ufficio. È tuttavia in corso conferimento di incarico specialistico concernente definizione, successione, modalità operative in fase costruttiva dovendosi intervenire su viadotto realizzato negli anni '90 e rimasto abbandonato, danneggiato per scivolamento campata causa danneggiamento sistema ammortizzatore antisismico.



- f) In merito ai lavori di riparazione, consolidamento ed adeguamento del Viadotto Ficocchia (prog. 6057/SF), sono in corso le verifiche propedeutiche all'appalto dei lavori richieste dal CTA del Provveditorato di Napoli, in sede di esame del progetto esecutivo. Questo Ufficio sta coordinando le attività per la definizione delle indagini necessarie ai fini delle verifiche di cui sopra e per la pubblicazione della gara. Anche il Viadotto Ficocchia realizzato negli anni '90 ha subito danni per gravi eventi franosi verificatisi comunque ante istituzione Commissariato.

Si ribadisce che l'intera attività costruttiva concernente i completamenti in oggetto potrebbe concludersi per la fine dell'anno 2015 (ivi incluso il progetto 6057/3/1 che, sulla base degli attuali ritmi potrebbe essere ultimato con vari mesi di anticipo rispetto alla scadenza di contratto) quella amministrativa conseguente per la fine dell'anno 2016.

Le tabelle generali concernenti lo stadio dei vari appalti curati dall'Ufficio Commissariale ex art. 86 L. 289/02 vengono allegate con gli aggiornamenti registrati nell'ultimo bimestre.

Si sottolinea che anche in Basilicata tutti gli oneri per sistemazione frane, recupero opere d'arte ecc. di cui sopra sono sostenuti con economie realizzate nell'ambito delle risorse a suo tempo assegnate per il semplice completamento delle attività note alla data, risalenti comunque all'anno 1997. Tali economie sono state rese possibili soltanto grazie alla attenta e strategica gestione da parte di questo Ufficio.

In tal senso sono state finora acquisite attestazioni di benemerenzza ma soltanto da Amministrazioni terze, avendo finora il MiSE evitato di esprimersi sull'operato decennale di questo Ufficio, pur se ripetutamente sollecitato in tal senso.

Ma va anche sottolineato che nessun organo di stampa di valenza significativa ha mai mosso critiche e/o appunti nei confronti dell'operato commissariale (si unisce per tutti articolo de Il Mattino).

Ed a maggior riprova dell'apprezzamento nei confronti dell'Ufficio, si unisce copia di Delibera del Comune di Ariano Irpino – condivisa e sottoscritta da altri 21 Comuni – volta ad affidare ulteriori incarichi alla struttura commissariale.

Quanto sopra in aggiunta a quanto già segnalato nelle conclusioni della precedente relazione.

E) Completamenti ex art. 32 L. 219/81, fino al 21.12.05 di competenza Ufficio B5/DGCH (oggi Div. IX/DGIAI)

Valgono le medesime considerazioni già espresse nelle precedenti Relazioni, che tuttavia si riportano in sintesi.

Le attività connesse con le incombenze in epigrafe, come già precedentemente segnalato, proseguono anche se risultano particolarmente gravose per le difficoltà di reperimento dei precedenti presso gli archivi ministeriali ed altri Enti (documentazioni, atti, elaborati grafici, contabilità ecc.).

In tali ricerche questo Ufficio svolge da sempre una costante ed impegnativa attività e nel contenzioso pregresso anche non riguardante le OO.PP. (per le quali ovviamente svolge invece tutta l'attività trasferita) fornisce alle competenti Divisioni tutti i precedenti reperti, oltre all'effettuazione di perizie di parte ed alla relazione di difesa.



A titolo di completezza si conferma che un solo progetto, collaudato dall'anno 2004 (prog. 6053), è rimasto nelle competenze del MiSE, ma a tutt'oggi non è stato trasferito a questo Ufficio per il seguito, non risultando ancora definita l'approvazione del collaudo medesimo (ovvero assunto altro diverso provvedimento) dagli Uffici ministeriali competenti per l'istruttoria, avviata ante istituzione Ufficio Commissariale. In relazione a tale progetto, il sottoscritto ha ricevuto delega per la formalizzazione di ipotesi transattiva, regolarmente portata avanti ma non conclusasi per intervenuto unilaterale ritiro dalle trattative dell'Impresa a seguito di Sentenza di 2° grado. In proposito il sottoscritto medesimo ha tuttavia prodotto a suo tempo anche Relazione riservata stante la delicatezza, a proprio giudizio, della questione generale.

Questo Ufficio ha inoltre collaborato con la Società incaricata del trasferimento e digitalizzazione degli archivi della sede di Via del Giorgione, archivi originariamente costituiti per la soia L. 219/81 da circa 6 Km lineari di pratiche.

Al fine di risolvere le notevoli problematiche connesse con l'acquisizione dei suoli demaniali, il sottoscritto ha proposto alla DGIAI una norma ad hoc (v. da ultimo nota n.18.995 del 18.10.13).

F) Organizzazione ed attività più in generale dell'Ufficio

Stante l'importanza della questione si ribadisce che restano insolute le fondamentali problematiche gestionali connesse con la grave situazione determinata dall'entrata in vigore del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/2012 (riduzione da 300.000 €/anno a 100.000 €/anno delle risorse relative al funzionamento dell'Ufficio).

Si rinnova in particolare l'auspicio di accoglimento delle richieste formulate da questo medesimo Ufficio per far fronte agli impegni del 2012 (assunti dallo stesso MiSE: compenso e missioni Commissario, Progetto Finalizzato ecc.) ed alle esigenze del 2013 anche contro deducendo alla nota dell'UCB n. 4240 del 12.3.13. In tal senso questo Ufficio medesimo ha interessato per parere l'AGS con nota 18.873 del 23.9.2013 e sollecito del 21.10.2013.

Si sottolinea ancora che le risorse per spese di funzionamento provengono a far data dall'anno 2012 dalle economie che questo medesimo Ufficio registra sulla propria contabilità speciale, che a propria volta è stata alimentata a partire dall'anno 2003 (anno di sua istituzione) con le risorse residue risalenti all'anno 1997 per realizzare le medesime finalità ma non per le medesime attività, essendo queste attualmente incrementate, come più volte evidenziato, dai lavori di recupero, di ripristino e di adeguamento di opere abbandonate per anni e di sistemazioni frane intervenute, oltre, come detto, dal finanziamento delle spese di funzionamento.

La proroga di un anno (al 31.12.2014) dell'ufficio non risolve purtroppo nessuno degli aspetti organizzativi, li rende anzi ancor più complicati stante il mantenimento non comprensibile a chi scrive, del limite di € 100.000/anno.

Tornando al rendiconto, sotto il profilo amministrativo si segnala che il numero dei decreti attuale è di **1255** (n. **47** nell'ultimo bimestre) ed il protocollo conta n. **19.341** numeri (n. **248** nell'ultimo bimestre).

Anche se le difficoltà operative a causa della suddetta drastica ed ingiustificabile riduzione di fondi hanno creato ovvie ripercussioni sull'attività ed ancor maggiori ne creeranno nel 2014, si fa notare come sia rispettata nella sostanza la produzione media (si vedano le precedenti relazioni bimestrali) e come la stessa risulti comunque assai sostenuta.



Si riporta di seguito la natura dei decreti commissariali assunti nel periodo novembre/dicembre 2013:

DECRETI COMMISSARIALI novembre / dicembre 2013	
Num.	Oggetto
3	Approvazione convenzione con professionista esterno
2	Autorizzazione pagamento compenso Commissario ott. 2013 e nov 2013
2	Pagamento missioni Commissario
1	Riconoscimento di debito in favore di fornitore
1	Impegno di spesa per Spese Tecniche
2	Decreto definitivo di esproprio
1	Approvazione preventivo ENEL per lavori in Galleria
2	Determina a contrarre per affidamento incarico di supporto a professionista esterno
1	Proroga termini convenzione con Società di supporto per attività espropriativa
1	Riconoscimento di debito compenso Commissario
1	Versamento IRPEF gen-ott 2013
25	Approvazione atti transattivi con Ditte espropriate
1	Approvazione transazione con professionista esterno Presidente di commissione di collaudo
1	Approvazione suddivisione incentivo Commissione di Collaudo "Lioni-Grottaminarda"
1	Impegno somme per compenso Commissario dic 2013
1	Proroga termini convenzione con professionista esterno
1	Impegno somma parziale per missioni Commissario
TOT 47	

Questo Ufficio, come noto, provvede inoltre alla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dei decreti soggetti ad obbligo di pubblicazione.

Come già segnalato provvede altresì direttamente a tutte le pubblicazioni previste dalla legge (piani di esproprio; bandi ed esiti di gare tramite Stazione appaltante; affissioni ad Albi Pretori ecc.).

Tutti gli aspetti espropriativi sono infatti curati direttamente da questo Ufficio sia per le nuove acquisizioni che per le vecchie pratiche trasferite dal MiSE. Le transazioni concluse in relazione a dette ultime pratiche assommano a n. **410**, ed un solo contenzioso è stato recentemente attivato dal Demanio anche nei confronti di questo Ufficio ma sulla base di precedenti provvedimenti ministeriali. Sussiste poi un complesso contenzioso iniziato (o comunque riferito) nei confronti del MiSE tutto già ante insediamento del Commissario e che spesso si arricchisce tuttavia di elementi nuovi sempre risalenti a fatti antecedenti l'anno 2003.

In materia espropriativa l'Ufficio collabora inoltre, in termini di ricognizioni, appunti, perizie di parte ecc., con la DGIAI nella materia "Opere Private" di competenza di quest'ultima.



La materia espropriativa risulta particolarmente complessa e le interferenze con il settore delle "Opere private" dovranno essere oggetto di notevole cura una volta cessato questo Ufficio, a fine anno 2014.

Tra le altre attività nel settore si segnalano i Decreti Commissariali volti ad acquisire al patrimonio del MiSE varie particelle per il successivo trasferimento all'Ente destinatario (v. decreti n. 1215 del 14.11.13 e n. 1217 del 19.11.2013).

3) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Circa la contabilità ordinaria n. 2244 e l'insufficienza delle risorse assegnate per funzionamento per gli anni 2012 e 2013 si ribadisce quanto evidenziato più volte ai punti che precedono.

In data 8.8.13 è pervenuta dall'UAGR copia del Decreto Ministeriale del 25.6.2013 munito di estremi di registrazione recante variazione compensativa di competenza e cassa tra il Cap. 1740 (con risorse assegnate a questo medesimo Ufficio per lavori) ed il Cap. 2244 per € 100.000,00.

Essendo risultati finalmente disponibili per cassa € 30.771,00 per pagamento IRPEF, si è provveduto al versamento degli stessi.

Sulla propria contabilità speciale n. 3250 sono affluite risorse ex art. 32 L.219/81 e L.266/97 per totali € 44.298.128,00 nell'anno 2003 relativamente ai completamenti di opere con concessione revocata ed € 57.666.763,02 nell'anno 2006 totali per lavori diversi ex medesimo art. 32, oltre (relativamente ai lavori per la Lioni-Grottaminarda) ad € 2.400.000 in varie tranches della Regione Campania Assessorato Viabilità, ad € 2.500.000,00 in data 15.12.2009 da parte della stessa Regione Assessorato LL.PP. ed € 15.000.000,00 in data 17.12.2012 da parte MiT, Struttura Tecnica di Missione (Legge Obiettivo).

Altre pur se modeste risorse, sono state acquisite mediante recuperi ecc. operati da questo stesso Ufficio nei confronti di terzi.

Il totale delle risorse ad oggi assegnate complessivamente sulla c.s. 3250 aggiornato al 31.10.2013 ammonta ad €.

Si resta in attesa, per il completamento della Lioni - Grottaminarda, dell'assegnazione di € 220 milioni già stanziati con Del. CIPE n.62 dell'agosto 2011 e di ulteriori € 80 milioni dalla L. Obiettivo e € 55 milioni dalla Regione Campania.

Le risorse ad oggi assegnate complessivamente per lavori, tutte impegnate, ammontano ad € 122.025.919,19.

Le spese ammontano al 31/12 u.s. ad € 45.599.845,12.

Si richiama ancora l'attenzione sulle notevoli difficoltà che comporta l'esecuzione dei completamenti infrastrutturali (ex c.2 art. 86 L. 289/02) con risorse facenti capo a vecchi stanziamenti (anno 1997 e precedenti) e, come più volte detto, mai aggiornati.

4) CONCLUSIONI

La cessazione delle competenze commissariali (rinviata di un anno con D.L. 150/13) avrebbe potuto ulteriormente danneggiare il corretto andamento dei lavori ed il rispetto del relativo cronoprogramma, esponendo l'Amministrazione al contempo a possibili contenziosi.

In relazione alla complessità e varietà delle attività di competenza, si ribadiscono ancora le negative ripercussioni sulla qualità delle attività a seguito della riduzione delle



risorse per il funzionamento dell'Ufficio introdotte dall'art. 49 del D.Lgs. 83/12, pur se contenute grazie all'impegno ed alla professionalità dello staff commissariale.

Né la proroga di un solo anno sembra capace a giudizio di chi scrive di risolvere alcuni problemi sotto lo specifico aspetto.

Si sottolinea infine che tutti i lavori in corso sono eseguiti sotto la direzione e la vigilanza di funzionari pubblici (part-time con una unica eccezione) con notevoli economie per il pubblico erario e contestuali importanti aggiornamenti professionali.

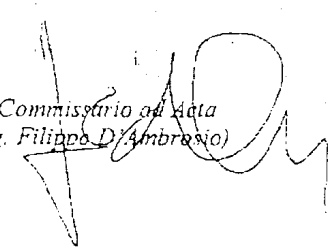
Come accennato, solo alcune attività specialistiche vengono assegnate all'esterno previa attenta selezione, conformemente alle disposizioni di legge. I relativi elenchi vengono regolarmente e tempestivamente trasmessi alle sedi competenti.

Entro il mese di marzo di ogni anno viene trasmessa Relazione alla Corte dei Conti concernente la Contabilità Speciale.

In sintesi, nel corso dell'anno 2013 sono stati:

- emanati n° 123 decreti;
- sottoscritte n° 46 transazioni;
- consegnate per la gestione n° 4 opere collaudate (rientranti nel prog. 6057/1);
- affidati n° 5 incarichi professionali;
- emessi in c.o. mandati per € 118.185,65;
- emessi in c.s. mandati per € 8.363.819,26;
- recuperi crediti per € 5.072,53;
- registrati n° 1830 protocolli.

Il Commissario ad Aata
(ing. Filippo D'Ambrosio)





Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Ad. ex art. 86 L. 289/02

Prot. n. 19.730

A.I.C

28 FEB. 2014

Roma

Al Ministro dello Sviluppo Economico
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
Sede
fax 06-47887796

e p.c.

Al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto
Via Nomentana, 2
00185 ROMA
fax 06-44267370

All'ing Paolo Turi
Coordinatore Sede Mise
Salerno
fax 089-226020

Oggetto: Legge 289/02 — Art. 86 e D.M. 21.12.2005.
Relazione attività svolta nel bimestre Gennaio e Febbraio 2014-2014
Elementi per aggiornamento rendiconto.

La cessazione ex tunc dell'ufficio Commissariale, decisa in sede conversione in legge del d.l. 150 del 30/12/2013 che invece prorogava il medesimo Ufficio al 31.12.2014, avrebbe reso impossibile la ricognizione delle complesse e vaste attività commissariali nell'arco delle poche ore disponibili.

Si evidenzia infatti in primo luogo come la legge di conversione che dalle notizie di stampa sarà pubblicata in data odierna con entrata in vigore da domani, non lascia alcuno spazio all'enorme lavoro di trasferimento delle pratiche e non individua il soggetto trasferitario finale (eventualmente diverso dal MiSE) di cui alla L. 134/12.

In proposito si sottolinea tuttavia come la perfetta organizzazione dell'Ufficio, la sua nota rapidità di azione, la consueta previdenza ed il non comune senso di responsabilità rendano comunque possibile fornire il quadro esatto della situazione attuale sotto i profili tecnico - amministrativo - contabile.

Occorre a tal fine risalire alla rendicontazione trasmessa in data 12.11.13 prot.19139, ante d.l. di proroga, predisposta dal sottoscritto proprio per evitare il rischio di intasamenti documentali e per consentire per tempo al competente Ministro pro-tempore una presa di conoscenza ed un esame delle complesse e variegate incombenze, dei risultati raggiunti e della attività in corso a quella data.

GAB elementi aggiornamento



Detta documentazione fu quindi aggiornata al 31.12.13 con relazione n. 19421 del 8.1.14 (si ricorda che gli oltre 70 aggiornamenti bimestrali sullo stato dei lavori e delle più significative attività sono stati trasmessi con periodicità costante a partire dalla data di nomina del sottoscritto) anche se non nello spirito di una rendicontazione conclusiva, essendo nel frattempo intervenuta la proroga al 31.12.2014.

Nel seguito, con tutte le difficoltà che la imprevedibile novella legislativa comporta, si fornisce tuttavia relazione di aggiornamento al rendiconto di fine anno 2013, completa di tutti gli essenziali dati ed elementi riportati all'attualità ed immediatamente consultabili ovviamente riassunti in tabelle, elenchi, prospetti riepilogativi ecc..

Tutte le documentazioni inerenti l'attività commissariale sono comunque ordinatamente ed accuratamente conservate negli archivi di Roma e di Salerno (in tale sede in particolare per le elaborazioni grafiche) e sono tutte, si ripete, immediatamente consultabili.

Restano tuttavia, a giudizio di chi scrive, aperte alcune problematiche gravissime, collegate sia alla mancanza di un soggetto trasferitario definitivo (il sottoscritto di fatto restituisce al Mise le competenze dallo stesso affidategli proprio per poter operare al di fuori dell'ordinario), sia alla impossibilità di una consegna materiale in contraddittorio, sia al probabile rallentamento dell'azione derivante quanto meno dalle precedenti considerazioni.

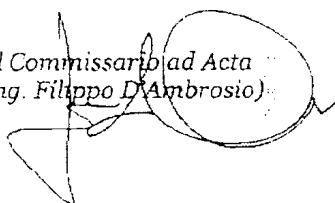
La circostanza che competenze, passate nell'anno 2003 da gestione ordinaria a gestione commissariale, oggi ritornino alla gestione ordinaria non può che far valutare positivamente la gestione intermedia del sottoscritto a meno di non voler incorrere (a parte ogni più coscienziosa valutazione) in intrinseche contraddizioni.

Il sottoscritto non teme smentite nel rilevare la gravità del provvedimento legislativo in argomento per le probabili ricadute sul territorio nel momento in cui ha per giunta operato ex tunc impedendo ogni possibile regime transitorio.

A tale osservazione aggiungasi che nonostante le ripetute istanze nessun giudizio è stato mai espresso da codesto Mise (al contrario di numerose altre Amministrazioni locali di Campania e Basilicata e di qualche Amministrazione Centrale), sulla qualità ed entità dell'operato dell'Ufficio Commissariale e sul riconoscimento dei meriti dei collaboratori che hanno contribuito con impegno e professionalità a portare notevoli innovazioni nel comune, normale lento andamento dell'attività pubblica.

Segue relazione bimestrale e di rendicontazione che viene trasmessa al solo MiSE corredata di allegati.

Il Commissario ad Acta
(ing. Filippo D'Ambrosio)





Ministero dello Sviluppo Economico

Il Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02

Prot.n. 19.730

Roma 28 FEB. 2014

RELAZIONE BIMESTRALE E CONCLUSIVA AL FEBBRAIO 2014

Oggetto: Legge 289/02 — Art. 86 e D.M. 21.12.2005; D.L. 83/12 convertito nella L. 134/12; art. 2 c.2 D.L. 150/2013 pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30.12.2013 abrogato in sede di conversione del D.L.150/2013.

Commissario ad Acta per il completamento degli Interventi infrastrutturali ex art. 32 L.219/81 ed attività connesse.

1) PREMESSA

La presente Relazione assume la valenza di relazione bimestrale e conclusiva nonché di aggiornamento dell'attività Commissariale rispetto alla relazione prot. 19.421 dell'8.1.14.

Si richiamano altresì le considerazioni più volte espresse, da ultimo anche nella "Relazione ricognitiva" del 12.11 u.s. n. 19.139 che sotto tali aspetti costituisce parte integrante del presente aggiornamento.

Si riportano comunque per facilità di lettura, in sintesi e nell'ordine sempre seguito, le principali incombenze commissariali:

- A) interventi di ripristino su opere danneggiate da consegnare agli Enti gestori (c. 1 art.86);
- B) consegna definitiva ai gestori destinatari delle opere collaudate (c. 1 art.86);
- C) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo di infrastrutture di completamento funzionale di programmi infrastrutturali già attivati ante 28.2.91 comprese tutte le incombenze connesse con le attività espropriative (c.1 art.86)
- D) progettazione, affidamento, direzione, esecuzione, collaudo dei lavori di completamento ricompresi nell'ambito di concessioni revocate dal MAP (oggi MISE) compresi attività espropriativa residua e contenzioso (c.2 art.86)
- E) completamento in termini costruttivi ed amministrativi, compresa attività espropriativa incompiuta e contenzioso di tutte le restanti opere pubbliche (circa 60) già di competenza dell'Ufficio B5/DGSAI (v. DM 21.12.2005 con una sola eccezione (prog. 6053) in quanto alla data già in istruttoria certificazione di collaudo presso MISE (c.1 e c.2 art.86);
- F) Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Commissariale (c.3 art.86; v. anche art.49 L.134/12)

L'Ufficio, come sopra accennato svolge inoltre ogni attività di collaborazione con la DGIAI ove richiesta, anche nel settore delle "opere private" con particolare riferimento a questioni espropriative, di ricognizione documentale e di contenzioso fornendo frequentemente anche le perizie di parte.



2) STATO ATTIVITA'

A) *Interventi di ripristino*

Si richiama tutto quanto evidenziato nelle precedenti e più recenti relazioni fermo restando che l'intero andamento dell'attività commissariale risulta facilmente evincibile nel suo sviluppo in base alle oltre 70 Relazioni prodotte al Ministro.

Circa il ripristino e la consegna del Viadotto di collegamento tra Svincolo di Calitri e A.I. di Nerico, dei quali si è già riferito nelle precedenti relazioni, si rinvia al punto B) che segue.

B) *Consegne opere ultimate e/o collaudate al gestore istituzionale*

Tutte le consegne in argomento all'attualità possibili sono state concluse, con la sola eccezione di cui appresso, da considerarsi tuttavia risolta a parte aspetti formali, in virtù del Decreto Commissariale di imperio n° 1258 del 15.1.2014.

Ci si riferisce alle campate del Viadotto di collegamento tra lo svincolo di Calitri e l'Area Industriale di Nerico trasferite come detto d'imperio al Consorzio ASI di Avellino.

C) *Completamenti funzionali (nuove opere ex c.1 art. 86 L.289/02) - N.1 opera viaria "Lioni - Grottaminarda" (Importo 430 milioni di Euro; risorse assegnate all'Ufficio Commissariale da Regione Campania e MIT ad oggi per 290 M€)*

Fermo restando quanto già rappresentato nella citata Relazione Ricognitiva e con la Relazione dell'8.1.14, si segnala che sono stati autorizzati alcuni subappalti ed altri sono in istruttoria.

I lavori di bonifica residuati bellici sono attualmente stati ripresi.

Sono state attuate le occupazioni di urgenza e sono in corso le procedure espropriative e l'attività commissariale di rimborso indennità anticipate dal Concessionario (già istruito 1° stato di avanzamento espropri).

E' tuttora in corso la definizione di un Protocollo di Legalità con la Prefettura di Avellino, sollecitato e predisposto in bozza da questo Ufficio, al fine di assicurare la massima trasparenza e di assumere ogni possibile precauzione sotto il profilo della lotta alla delinquenza.

Sono in corso di ultima definizione le Convenzioni per espropri con i Comuni di Villamaina e di Frigento, sulla base degli schemi redatti da questo Ufficio.

La situazione che sta creando notevoli ritardi nell'esecuzione dei lavori, di fatto solo attualmente avviabili, discende da fattori esterni non prevedibili (fallimento ditta ABC; entrata in Legge Marzano di Impresa SpA; cessione ramo d'azienda da SAF a SAF3, prolungamento verifiche antimafia ecc.).

Tuttavia il sottoscritto ha verificato e concordato la possibilità e l'impegno del Concessionario a conservare la medesima data di ultimazione contrattuale dei lavori al 31.1.2017.

Con nota 8.1.14 il MIT ha comunicato l'avvenuto impegno di € 4.920.142,00 quale seconda tranche di versamento sulla c.s. commissariale per l'anno 2013, che si aggiunge ai 15 milioni di € già versati.

E' in corso di definizione l'APQ (la cui bozza è stata predisposta da alcuni mesi da questo Ufficio) che consentirebbe l'assegnazione effettiva delle risorse per 220 Milioni di Euro a carico della Regione Campania giusto stanziamento ex Del. CIPE 62/11.



Si sottolinea quanto già in precedenza rappresentato circa la condizione essenziale che nell'ambito dei 220 milioni di cui sopra sia finanziata almeno la tratta che da Frigento porta a Grottaminarda (lotto già individuato, progettato, quantificato e validato sotto tutti gli effetti). Si ribadisce infatti che la tratta in costruzione costituisce un lotto del tutto funzionale (anche grazie alle particolari condizioni contrattuali convenute da questo Ufficio) tra i comuni di Frigento e di Villamaina, ma non raggiunge certamente gli obiettivi di natura urbanistico-territoriale, economica, sociale che l'importante asse Lioni - Grottaminarda si è proposto.

D) Completamento lavori revocati (opere incompiute ex c.2 art. 86 L.289/02) - N. 4 opere viarie (una delle quali suddivisa in tre lotti) delle Province di Avellino e Potenza.

Provincia di Avellino

Si conferma, per quanto concerne i completamenti infrastrutturali ex c.2 art. 86 L.289/02 ricadenti nella provincia di Avellino (progg. 6063 e 6064), che sono stati tutti ultimati collaudati e consegnati ivi inclusa la bretella di collegamento tra lo svincolo per Calitri e l'area industriale di Nerico (6064), come già accennato consegnata con provvedimento autoritativo.

Numerose problematiche sorte nel corso dei lavori per adeguamento sistema deflusso acque meteoriche e rischi frane, possono ritenersi risolte, ferma restando la necessità di alcuni monitoraggi da parte della Provincia di Avellino destinataria dei lavori.

Schede riepilogative aggiornate vengono allegate.

Provincia di Potenza

a) Per quanto concerne i lavori di completamento del 1° lotto della viabilità Nerico-Muro Lucano (prog. 6057/1), la cui esecuzione è stata effettuata in gestione diretta commissariale si è già detto come gli stessi siano stati anche consegnati a vari Enti destinatari (ANAS; Province; Comuni) mediante complesso coordinamento delle rispettive competenze e responsabilità. E' stato da tempo ripristinato e riattivato l'impianto elettrico danneggiato per caduta fulmine destinato alla gestione Provinciale (Prov. PZ).

b) I lavori del progetto 6057/2 sono in fase di esecuzione (emesso 18° SAL per € 9.985.040,04 su un importo dei lavori pari a € 12.459.097,87). E' in corso redazione di perizia suppletiva.

Particolare attenzione viene posta da questo Ufficio in relazione alla frana in località Raicelle, anche mediante consulenza specialistica sui migliori ulteriori interventi di difesa della strada in corso di completamento che vanno ad integrare quelli di somma urgenza già realizzati. E' stato già redatto da questo Ufficio con detto supporto specialistico studio di fattibilità che prevede pozzi con aste drenanti sub orizzontali e recapito in fosso esistente, a difesa ulteriore della strada in costruzione.

All'attualità sembra tuttavia possibile operare con interventi meno impegnativi ed in tal caso il progetto complessivo generale potrà essere fornito gratuitamente all'Ente destinatario per la sua realizzazione, ove nel frattempo non si sia proceduto da parte della Regione al consolidamento dell'intero versante.



E' stata comunque stipulata Convenzione di consulenza specialistica e di assistenza nelle varie fasi progettuali (sulla base dei rilievi topografici già effettuati) che questo Ufficio sta curando direttamente con l'Università di Roma (ROMA TRE).

Questo Ufficio provvederà comunque a fornire i dati scientifici e tecnici raccolti nonché gli esiti dei monitoraggi in corso a tutte le Amministrazioni locali titolari della difesa del suolo anche se a tutt'oggi nessun intervento risulta realizzato dalle stesse, nonostante gli impegni assunti da qualche anno presso la Prefettura competente su richiesta commissariale.

Come in precedenza segnalato è intervenuto recesso da parte di una Impresa dell'ATI già sottoposta ad informativa antimafia ed è stata completata la procedura amministrativa a cura di questo Ufficio, che ha consentito senza particolari contraccolpi la prosecuzione dei lavori senza soluzione di continuità.

E' in corso perizia di variante e suppletiva.

In relazione al progetto esecutivo 6057/3/1, eseguito con avvalimento del Provveditorato OO.PP. per la Basilicata, sede di Potenza (così come il progetto 6057/2) si rileva una notevole accelerazione dei lavori che, a fronte di una scadenza all'8.9.2016, vede emessi SAL per € 3.700.181,76 su un importo totale di € 18.06.384,21

Per il progetto 6057/3/2 relativo alla rotatoria di svincolo per Muro Lucano sono in corso le attività di progettazione in avvalimento ed in collaborazione con la sede di Salerno del Provveditorato di Napoli, essendosi dichiarato (come più volte segnalato) saturo di impegni istituzionali quello con sede a Potenza e non avendo dato la propria disponibilità la Provincia di Potenza per i medesimi motivi, come riportato in precedenti relazioni. Detta sede di Salerno è stata anche recentemente sollecitata.

Per quanto riguarda il Viadotto Farenga, ricadente nell'ambito del progetto 6057/2, sono stati acquisiti i risultati delle attività rivolte alla verifica di calcolo strutturale da parte della Soc. PROGIN S.p.A., specializzata nel settore della grandi strutture ed effettuati gli ulteriori approfondimenti. Si ritiene necessaria tuttavia gara separata con invito a Ditte specializzate. Notevole è stato l'apporto tecnico fornito a cura di questo Ufficio. E' stato conferito incarico specialistico concernente definizione, successione, modalità operative in fase costruttiva dovendosi intervenire su viadotto realizzato negli anni '90 e rimasto abbandonato, danneggiato per scivolamento campata causa danneggiamento sistema ammortizzatori antisismici.

In merito ai lavori di riparazione, consolidamento ed adeguamento del Viadotto Ficocchia (prog. 6057/SF), sono in corso le verifiche propedeutiche all'appalto dei lavori richieste dal CTA del Provveditorato di Napoli, in sede di esame del progetto esecutivo. Questo Ufficio sta coordinando le attività per la definizione delle indagini necessarie ai fini delle verifiche di cui sopra e per la pubblicazione della gara. Anche tale Viadotto Ficocchia realizzato negli anni '90 ha subito danni per gravi eventi franosi verificatisi comunque anch'essi ante istituzione Commissariato.

Si ribadisce che l'intera attività costruttiva concernente i completamenti ex c.2 art. 86 in oggetto potrebbe concludersi per la fine dell'anno 2015 (ivi incluso il progetto 6057/3/1 che, sulla base degli attuali ritmi potrebbe essere ultimato con vari mesi di anticipo rispetto alla scadenza di contratto) quella amministrativa conseguente per la fine dell'anno 2016.



Le tabelle generali concernenti lo stadio dei vari appalti curati dall'Ufficio Commissariale ex art. 86 L. 289/02 vengono allegate con gli aggiornamenti registrati nell'ultimo bimestre.

Si sottolinea che anche in Basilicata tutti gli oneri per sistemazione frane, recupero opere d'arte ecc. di cui sopra sono sostenuti con economie realizzate nell'ambito delle risorse a suo tempo assegnate per il semplice completamento delle attività note alla data, risalenti comunque all'anno 1997. Tali economie sono state rese possibili soltanto grazie alla attenta e strategica gestione delle risorse e delle progettazioni da parte di questo Ufficio.

In tal senso sono state finora acquisite attestazioni di benemerita ma soltanto da Amministrazioni terze, avendo finora il MiSE evitato di esprimersi sull'operato decennale di questo Ufficio, pur se ripetutamente sollecitato in tal senso.

Ma va anche sottolineato che nessun organo di stampa di valenza significativa ha mai mosso critiche e/o appunti nei confronti dell'operato commissariale e che apprezzamento e attestazioni di stima sono venute da tutte le parti aventi causa.

E) Completamenti ex art. 32 L. 219/81, fino al 21.12.05 di competenza Ufficio B5/DGCI1 (oggi Div. IX/DGIAI)

Valgono le medesime considerazioni già espresse nelle precedenti Relazioni, che tuttavia si riportano in sintesi.

Le attività connesse con le incombenze in epigrafe, come già precedentemente segnalato, proseguono anche se risultano particolarmente gravose per le difficoltà di reperimento dei precedenti presso gli archivi ministeriali ed altri Enti (documentazioni, atti, elaborati grafici, contabilità ecc.).

In tali ricerche questo Ufficio svolge da sempre una costante ed impegnativa attività e nel contenzioso pregresso anche non riguardante le OO.PP. (per le quali ovviamente svolge invece tutta l'attività trasferita) fornisce alle competenti Divisioni ogni valutazione e precisazione sulla base dei precedenti forniti, oltre all'effettuazione di perizie di parte ed alla relazione di difesa.

A titolo di completezza si conferma che un solo progetto, collaudato dall'anno 2004 (prog. 6053), è rimasto nelle competenze del MiSE, ma a tutt'oggi non è stato trasferito a questo Ufficio per il seguito, non risultando ancora definita l'approvazione del collaudo medesimo (ovvero assunto altro diverso provvedimento) dagli Uffici ministeriali competenti per l'istruttoria, avviata ante istituzione Ufficio Commissariale. In relazione a tale progetto, il sottoscritto ricevette delega per la formalizzazione di ipotesi transattiva, regolarmente portata avanti ma non conclusasi per intervenuto unilaterale ritiro dalle trattative dell'Impresa a seguito di Sentenza di 2° grado non impugnata dall'Amministrazione. In proposito il sottoscritto medesimo ha tuttavia prodotto a suo tempo anche Relazione riservata stante la delicatezza, a proprio giudizio, della questione generale.

Questo Ufficio ha inoltre collaborato con la Società incaricata del trasferimento e digitalizzazione degli archivi della sede di Via del Giorgione, archivi originariamente costituiti per la sola L. 219/81 da circa 6 Km lineari di pratiche.

Al fine di risolvere le notevoli problematiche connesse con l'acquisizione dei suoli demaniali, il sottoscritto ha proposto alla DGIAI una norma ad hoc (v. da ultimo nota n.18.995 del 18.10.13).



F) Organizzazione ed attività più in generale dell'Ufficio

Stante l'importanza della questione si ribadisce che sono rimaste insolute le fondamentali problematiche gestionali connesse con la grave situazione determinata dall'entrata in vigore del D.L. 83/2012 convertito nella L. 134/2012 (riduzione da 300.000 €/anno a 100.000 €/anno delle risorse relative al funzionamento dell'Ufficio)

In relazione a corrispettivi dovuti a funzionari MiSE per l'anno 2012, questo Ufficio medesimo ha interessato per parere l'AGS con nota 18.873 del 23.9.2013, parere più volte sollecitato, ad oggi senza esiti.

Si sottolinea ancora che le risorse per spese di funzionamento a far data dall'anno 2012 hanno fatto capo alle economie che questo medesimo Ufficio registra sulla propria contabilità speciale, che a propria volta è stata alimentata a partire dall'anno 2003 (anno di sua istituzione) con le risorse residue risalenti all'anno 1997 per realizzare le medesime finalità ma non per le medesime attività, essendo queste attualmente incrementate, come più volte evidenziato, dai lavori di recupero, di ripristino e di adeguamento di opere abbandonate per anni e di sistemazioni frane intervenute, oltre, come detto, dal finanziamento delle spese di funzionamento.

Tornando al rendiconto, sotto il profilo amministrativo si segnala che il numero dei decreti attuale è di **1274** (n. **19** nell'ultimo bimestre) ed il protocollo conta n. **19.730** numeri (n. **334** nell'ultimo bimestre).

Anche se le difficoltà operative a causa della suddetta drastica ed ingiustificabile riduzione di fondi hanno creato ovvie ripercussioni sull'attività, si fa notare come sia rispettata con matematica precisione la produzione media (si vedano le precedenti relazioni bimestrali) e come la stessa risulti comunque assai sostenuta.

Si riporta di seguito la natura dei decreti commissariali assunti nel periodo gennaio/febbraio 2014:

DECRETI COMMISSARIALI gennaio / febbraio 2014	
Num.	Oggetto
1	impegno economie per spese di funzionamento anno 2014
1	proroga termini convenzione con professionista esterno
1	consegna definitiva tratto di viabilità residuo all'ASJ di Avellino (prog.40/6064)
1	approvazione preventivo Telecom
1	delega alle operazioni di consegna provvisoria anticipata di viabilità alla Provincia di Potenza (prog. 6057/2 – 6057/3/1)
2	approvazione convenzione con professionista esterno
10	approvazione transazione con ditta espropriata
1	impegno somme per pagamento parziale atto ingiuntivo
1	Approvazione convenzione per esecuzione di indagini geognostiche (prog. 6057/2)
TOT 19	

Questo Ufficio, come noto, ha provveduto inoltre alla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dei decreti soggetti ad obbligo di pubblicazione.



Come già segnalato ha provveduto altresì direttamente a tutte le pubblicazioni previste dalla legge (piani di esproprio; bandi ed esiti di gare tramite Stazione appaltante; affissioni ad Albi Pretori ecc.).

Tutti gli aspetti espropriativi sono infatti curati direttamente da questo Ufficio sia per le nuove acquisizioni che per le vecchie pratiche trasferite dal MiSE. Le sole transazioni concluse in relazione a dette ultime pratiche, assommano a n. 420, e circa una dozzina sono in corso di perfezionamento; un solo contenzioso è stato recentemente attivato dal Demanio anche nei confronti di questo Ufficio ma sulla base di precedenti provvedimenti ministeriali. Sussiste poi un complesso contenzioso iniziato (o comunque riferito) nei confronti del MiSE tutto già ante insediamento del Commissario e che spesso si arricchisce tuttavia di elementi nuovi sempre risalenti a fatti antecedenti l'anno 2003.

Il risparmio ottenuto per l'Amministrazione a seguito di dette transazioni supera di fatto i 4 milioni di euro.

L'Ufficio ha inoltre concluso n. 10 transazioni di varia natura (v. elenco allegato) con un'economia al netto per l'Amministrazione di oltre 26 milioni di euro senza considerare gli oneri accessori.

In materia espropriativa come in parte già accennato, l'Ufficio ha collaborato inoltre, in termini di ricognizioni, appunti, perizie di parte ecc., con la DGIAI nella materia "Opere Private" di competenza di quest'ultima.

La materia espropriativa risulta particolarmente complessa e le interferenze con il settore delle "Opere private" dovranno essere oggetto di notevole cura a seguito della cessazione di questo Ufficio.

Tra le altre attività nel settore si segnalano i Decreti Commissariali volti ad acquisire al patrimonio del MiSE varie particelle per il successivo trasferimento all'Ente destinatario (v. decreti n. 1215 del 14.11.13 e n. 1217 del 19.11.2013), l'avvenuta estensione senza alcun onere di una collaborazione specialistica ecc.

3) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Circa la contabilità ordinaria n. 2244 e l'insufficienza delle risorse assegnate per funzionamento per gli anni 2012 e 2013 ed inizio 2014 si ribadisce quanto evidenziato più volte ai punti che precedono.

In data 8.8.13 è pervenuta dall'UAGR copia del Decreto Ministeriale del 25.6.2013 munito di estremi di registrazione recante variazione compensativa di competenza e cassa tra il Cap. 1740 (con risorse assegnate a questo medesimo Ufficio per lavori) ed il Cap. 2244 per € 100.000,00 ed in data 21.2.2014 è stato effettuato il versamento. Con nota a parte sono stati quantificati i debiti dell'Amministrazione nei confronti della Struttura Commissariale.

Sulla propria contabilità speciale n. 3250 sono affluite risorse ex art. 32 L.219/81 e L.266/97 per totali € 44.298.128,00 nell'anno 2003 relativamente ai completamenti di opere con concessione revocata ed € 57.666.763,02 nell'anno 2006 totali per lavori diversi ex medesimo art. 32, oltre (relativamente ai lavori per la Lioni-Grottaminarda che nulla ha a che vedere con retaggi L. 219/81) ad € 2.400.000 in varie tranches della Regione Campania Assessorato Viabilità, ad € 2.500.000,00 in data 15.12.2009 da parte della stessa Regione Assessorato LL.PP. ed € 15.000.000,00 in data 17.12.2012 da parte MiT, Struttura Tecnica di Missione (Legge Obiettivo).

Altre pur se modeste risorse, sono state acquisite mediante recuperi ecc. operati da questo stesso Ufficio nei confronti di terzi.



Il totale delle risorse ad oggi assegnate complessivamente sulla c.s. 3250 per lavori, tutte impegnate, aggiornato al 25.2.2014 ammonta ad € 121.903.167,73.

Si resta in attesa, per il completamento della Lioni – Grottaminarda, dell'assegnazione di € 220 milioni già stanziati con Del. CIPE n.62 dell'agosto 2011 e di ulteriori € 80 milioni dalla L. Obiettivo e € 55 milioni dalla Regione Campania.

Le spese ammontano al 26/2/2014 ad € 46.146.778,63.

Si richiama ancora l'attenzione sulle notevoli difficoltà che comporta l'esecuzione dei completamenti infrastrutturali (ex c.2 art. 86 L. 289/02) con risorse facenti capo a vecchi stanziamenti (anno 1997 e precedenti) e, come più volte detto, mai aggiornati.

4) CONCLUSIONI

La cessazione delle competenze commissariali potrebbe, a giudizio di chi scrive, danneggiare il corretto andamento dei lavori ed il rispetto dei vari cronoprogrammi, esponendo l'Amministrazione al contempo a possibili contenziosi ove non siano stati assunti con tempestività gli opportuni provvedimenti.

In relazione alla complessità e varietà delle attività già di competenza commissariale, si ha quindi necessità di trasferire le stesse ad organismi professionalmente attrezzati e capaci di contenere la spesa almeno ai livelli di questo Ufficio, anche per non incorrere in ovvie responsabilità.

Si sottolinea ancora una volta che tutti i lavori di completamento infrastrutturale ex c.2 art. 86 L. 289/02 in corso sono eseguiti sotto la direzione e la vigilanza di funzionari pubblici MiSE/DGLAI (part-time con una unica eccezione) supportati in alcune funzioni da funzionari MIT, conseguendo così notevoli economie per il pubblico erario e contestuali importanti aggiornamenti professionali.

Nonostante risultati evidenti dalle documentazioni contabili, si sottolinea ancora che, in termini di completamento lavori ex art. 32 L. 219/81, l'Ufficio Commissariale ha provveduto con le medesime risorse risalenti all'anno 1997 a completare molte opere incompiute, ad averne in corso le rimanenti con somme già tutte impegnate, a realizzare interventi ulteriori per frane intervenute, danneggiamenti strutturali, adeguamento a nuove norme ecc., e soprattutto all'attualità a registrare una economia di oltre 10 milioni di Euro, corrispondenti al 10% delle risorse (anno 1997) disponibili.

Con tali originarie risorse sono stati inoltre acquistati nel corso degli anni strumentazioni, attrezzature, materiali di consumo, sempre tramite CONSIP, che restano tra le dotazioni ministeriali (computer, plotter, scanner, fotocopiatrici, calcolatrici ecc. ecc.) per svariate migliaia di euro, essendo, si ricorda, l'Ufficio Commissariale autosufficiente.

Il progetto Lioni – Grottaminarda, come più volte sottolineato, nulla ha invece a che vedere con retaggi del terremoto dell'Irpinia.

Come accennato, solo alcune attività specialistiche vengono assegnate all'esterno previa attenta selezione, conformemente alle disposizioni di legge.



Agli atti sono ordinatamente conservate tutte le convenzioni di incarico e relativi precedenti. I relativi elenchi vengono regolarmente e tempestivamente trasmessi alle sedi competenti.

La Relazione alla Corte dei Conti concernente la Contabilità Speciale che di norma viene trasmessa entro il mese di marzo di ogni anno, è stata anticipata al 24.2 u.s. per evitare difficoltà e ritardi da parte del soggetto pubblico subentrante.

In sintesi, nel corso del bimestre gennaio/febbraio 2014 sono stati:

- emanati n° 17 decreti;
- sottoscritte n° 10 transazioni;
- consegnata per la gestione n° 1 opera collaudata (rientranti nel prog. 40/6064);
- affidati n° 2 incarichi professionali;
- emessi in c.s. mandati per € 281.272,64;
- registrati n° 270 protocolli.

Il Commissario ad Acta
(ing. Filippo D'Ambrosio)

